



Città di Segrate

DIREZIONE SICUREZZA, AMBIENTE E POLITICHE SOCIALI
Sezione Polizia locale

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

“PROGETTO VARCHI”

***APPALTO DI FORNITURA E SERVIZI CONNESSI,
AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI SEGRATE
CIG 892341395A***

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



DEFINIZIONI

| | |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aggiudicatario, affidatario, appaltatore, concessionario: | l'operatore economico (prestatore di servizi o fornitore) che si aggiudica il contratto di appalto o concessione oggetto della presente procedura di gara |
| Stazione appaltante: | l'Amministrazione comunale di Segrate |
| Codice dei contratti pubblici: | D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture |
| D.U.V.R.I.: | Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali |
| DURC: | Documento unico di regolarità contributiva |
| RTI: | Raggruppamenti temporanei di imprese |
| RUP: | il "Responsabile unico del procedimento" ai sensi della legge 241/1990 |
| Responsabile di Commessa: | il rappresentante dell'aggiudicatario che funge da interlocutore della stazione appaltante e sovrintende alla corretta esecuzione del presente contratto |


PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

| <i>Prestazioni oggetto dell'appalto</i> | <i>Importi presunti (incluso costi sicurezza aziendali) al netto dell'IVA</i> | <i>%</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Prestazione principale: fornitura di telecamere e apparati di rete, inclusi necessari adeguamenti. | € 127.260,00= | 62,00 |
| Prestazione secondaria: esecuzione lavori di scavo e relative predisposizioni. | € 77.996,38= | 37,99 |
| a. Importo complessivo dell'appalto a base di gara <i>(di cui per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso)</i> <i>(di cui costi per la manodopera)</i> | € 205.256,38= (€ 6.414,43=) (€ 56.789,74=) | 100 |
| b. Importo dell'eventuale quinto d'obbligo | € 41.051,27= | |
| <i>Importo massimo pagabile dell'appalto, incluso quinto d'obbligo (a+b), al netto di IVA</i> | € 246.307,65= | |

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto ha per oggetto la realizzazione di un intervento denominato “*Progetto Varchi*”, approvato con determina n. 819 del 27.09.2021, e la sua attuazione si inserisce nell'ambito di uno specifico programma di “*Sicurezza urbana integrata*” il cui obiettivo è quello di conseguire, con il progetto in questione, un maggiore controllo e regolazione della circolazione del traffico veicolare.

L'esecuzione del progetto riguarda, infatti, nella specie, la realizzazione di un sistema di telecamere finalizzate alla rilevazione, e registrazione, delle targhe dei veicoli che, sia in accesso e sia in uscita, transitano sul territorio comunale di Segrate (MI).

Detto sistema, da eseguire con l'affidamento dell'appalto, si dovrà concretare mediante l'installazione di telecamere in appositi punti c.d. Varchi.

Per le suddette finalità, il progetto propone, attraverso il collegamento con l'esistente infrastruttura di controllo comunale, la realizzazione di un sistema di Varchi in 11 punti così identificati

Varco 1 : Via Lazio – intermodale

Varco 5 : V.le Turchia

Varco 6 : Via Olgettina

Varco 7 : via Monzese



Varco 8 : via di Vittorio – via Morelli

Varco 9 : Cassanese – Milano Oltre

Varco 10: via Rugacesio

Varco 11: Ponte via Morandi (Ponte degli specchietti)

Varco 12: San Felice

Varco 13: Via Piaggio intersezione Sacro Cuore

Varco 14: Via Piaggio intersezione Nuova tangenziale

La realizzazione del progetto, oggetto di appalto, comprende, altresì, le opere di:

- collegamento alla dorsale esistente in fibra ottica di tutti i punti identificati
- la posa di circa 2150 mt di fibra ottica;
- scavi e ripristini e lavori stradali;
- fornitura e posizionamento degli apparati/telecamere necessari al sistema Varchi nei punti di interesse indicati nel progetto;
- riconfigurazione del software sussistente nella Centrale operativa della Polizia locale di Segrate, al fine di renderlo adeguato e compatibile con le nuove esigenze del sistema da realizzare;

Il progetto Varchi, oggetto di appalto, comprende la seguente documentazione tecnica allegata al corrente capitolato, da consultare puntualmente ai fini della presentazione della offerta:

- planimetria;
- computo – costi a varco;
- computo – costi singoli;
- computo – lavori;
- stima percentuale di incidenza della manodopera;
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;

ART. 2 – PROCEDURA DI GARA

Il progetto sarà affidato mediante esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e si svolgerà a mezzo del sistema telematico Sintel – Aria S.p.A. della Regione Lombardia ex art. 58 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, successivamente modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 che disciplinano il ricorso al mercato elettronico e ai sistemi telematici regionali da parte della pubblica amministrazione.

Nel merito della procedura aperta si evidenzia che, il ricorso alla "procedura ordinaria" di cui all'art. 60 del CPP, (ancorchè non esplicitamente contemplata dall'art. 2 dal vigente Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 per gli appalti sotto soglia; diversamente da quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del codice che fa salva tale facoltà in capo alle S.A.) è motivata dall'esigenza di offrire, con la



corrente procedura, un confronto concorrenziale e competitivo aperto alla ricerca di soluzioni tecniche innovative e migliorative atte ad integrare/implementare l'esistente sistema di videosorveglianza; in modo da perseguire efficientemente l'obiettivo sotteso al programma di "Sicurezza urbana integrata", per il quale è stato appositamente firmato un "Patto per l'attuazione della Sicurezza urbana" fra la Prefettura di Milano e il comune di Segrate.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, e art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 3 – CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Il Comune di Segrate intende integrare e ampliare il sistema di videosorveglianza-varchi sul proprio territorio per i seguenti scopi:

- controllo della viabilità;
- controllo del territorio;
- controllo e tutela dell'ambiente;

L'appalto, in una logica "**chiavi in mano**", comprende l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.

2. L'intervento è così individuato:

a) **Ampliamento del sistema varchi;**

b) **descrizione sommaria:**

trattasi di ampliamento del sistema varchi già presente in città e di realizzazione di nuovi collegamenti in fibra ottica a supporto dello stesso e degli ampliamenti futuri.

In particolare, l'intervento in oggetto è finalizzato a:

- ampliamento della rete in fibra ottica a copertura di tutti i punti di videosorveglianza relativi alla gara in oggetto;
- installare n. 24 telecamere di lettura targhe in 11 varchi;
- installare n. 6 telecamere IP fisse di contesto
- consolidare la centrale di registrazione, controllo e gestione presso la sede della Polizia Locale e locale tecnico della sede Comunale;

c) ubicazione: **Comune di Segrate.**

3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori edili, le prestazioni, le forniture e le provviste necessari per dare l'intervento completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, del quale l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.



4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

5. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

6. Il sistema oggetto dell'appalto deve assicurare:

- elevata capacità di trasmissione;
- elevata affidabilità globale del trasporto;
- scalabilità;
- sicurezza delle comunicazioni;
- gestione riservata ed ottimizzata per le esigenze della Polizia Locale;
- efficienza della soluzione in termini di capacità di trasporto, ridondanza, semplicità di implementazione;
- efficiente gestibilità dei sistemi;
- riutilizzo di infrastrutture e apparecchiature esistenti previa autorizzazione stazione appaltante ;
- omogeneità delle tecnologie attualmente in campo per consentire una facile connessione e gestione delle diverse tratte in fibra ottica.

7. L'appalto comprende:

- posa e messa in opera di collegamenti in fibra ottica e opportune derivazioni per presunti 2150 mt;
- lavori edili e stradali per raccordare la rete di corrugati esistente;
- fornitura, installazione e certificazione di tutti gli apparati attivi e passivi per la connettività (switch, pigtails, muffole di derivazione, patch fibra, MiniGbic, ecc.);
- alimentazione elettrica per tutte le apparecchiature fornite con il presente progetto (telecamere, switch, ecc), utilizzando l'impianto elettrico comunale ovvero derivando l'alimentazione dai gruppi di misura della pubblica illuminazione comunale, prevedendo altresì la messa in opera di idonee protezioni (interruttori automatici, salvavita...), di condutture ed eventuali protezioni meccaniche nel pieno rispetto delle vigenti leggi in materia;
- fornitura dell'hardware e delle opportune licenze software così come specificato negli appositi capitoli
- licenze d'uso dei software che devono essere intestate al Comune di Segrate;
- installazione di tutti gli apparati e sistemi;
- installazione, configurazione e attivazione di tutti gli apparati e sistemi comprese tutte le predisposizioni necessarie per una corretta connessione della rete oggetto del presente appalto con le reti/apparati già in uso all'Amministrazione;
- tuning e collaudo di ogni componente o funzionalità;
- servizio di garanzia, manutenzione e assistenza per 2 anni, secondo quanto specificato nell'apposito paragrafo.



- rilascio di progettazione esecutiva del lavoro effettuato con particolare evidenza delle dorsali in fibra, relative muffole e derivazioni, armadi, collegamenti elettrici, posizionamento telecamere e quant'altro utile per eventuali analisi future.

ART. 4 - PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Il sistema varchi, attraverso un servizio di controllo centralizzato, dovrà consentire la gestione unificata di tutti i dispositivi di monitoraggio a supporto della sicurezza pubblica, assicurando il pronto intervento della Polizia Locale e/o l'accertamento, a seguito di eventi criminosi, da parte delle autorità giudiziarie e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del D.lgs. n.285/92.

Il sistema oggetto dell'appalto, in una logica "chiavi in mano", deve essere fornito nella totalità delle sue componenti, incluso quanto altro necessario per il completamento dell'opera anche se non esplicitamente indicato nel presente capitolato.

Tutte le caratteristiche tecniche e funzionali richieste nel presente capitolato devono intendersi minimali, per cui il Fornitore deve offrire sistemi e servizi con caratteristiche non inferiori, **pena esclusione**, a quelle ivi descritte.



ART. 5 – DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA

Il progetto prevede di estendere l'attuale sistema varchi e fibra ottica.

Il progetto viene esposto nei paragrafi successivi e, per ogni varco, viene dettagliato:

- il numero di telecamere di lettura targhe
- dove è posizionato il punto di raccordo in fibra a cui collegarsi
- il posizionamento di dettaglio delle telecamere con l'indicazione del tipo di palo e il posizionamento dello stesso, se da fornire
- eventuali telecamere fisse in aggiunta a quelle di lettura targhe
- indicazione degli scavi da effettuare
- indicazioni del collegamento all'impianto elettrico

ART. 6 – ARCHITETTURA DI SISTEMA

L'infrastruttura di rete deve essere progettata in maniera tale da garantire il trasporto ottimale dei flussi video provenienti dalle telecamere dei vari PUNTI fino ai raccordi con le dorsali esistenti.

Tutti i flussi video saranno convogliati alla centrale di registrazione situata presso il locale tecnico della Polizia Locale, dove saranno previsti i server di registrazione opportunamente configurati per conservare le immagini alla massima risoluzione consentita dalle telecamere ed un frame rate.

La fibra ottica dovrà avere una **banda passante non inferiore** a 1Gbit/s.

ART. 7 – SPECIFICHE TECNICHE

7.1 – Fornitura e posa fibra ottica

La rete in fibra ottica sarà realizzata sfruttando le canalizzazioni esistenti di proprietà comunale. Nei punti dove non sarà possibile sfruttare le canalizzazioni esistenti, dovranno essere previste nuove canalizzazioni per servire le singole telecamere e scavi, salvaguardando le pavimentazioni presenti e ripristino delle stesse a regola d'arte.

Per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica della rete cittadina verrà utilizzata una fibra di tipo monomodale 9/125 µm da 2 a n fibre (il numero di fibre dovrà essere quello necessario ad ogni collegamento) con una lunghezza di mt 2150. La tipologia di cavo in fibra ottica richiesto, quindi, è del tipo Loose armato antiroditore dielettrico, rivestito con guaina PE, atta alla posa in tubazioni.

Il cavo dovrà essere adatto alla posa in percorsi esterni dove devono essere soddisfatte esigenze meccaniche particolari. I tubetti contenenti le fibre ottiche dovranno contenere opportuno gel antiumidità che garantisca il corretto funzionamento delle fibre nel tempo. Ciascuna fibra contenuta nel cavo dovrà essere colorata in conformità allo standard TIA/EIA-568.



Tutte le fibre ottiche dovranno essere giuntate esclusivamente con giuntatrici a fusione e tutti i test di verifica e di certificazione dovranno essere eseguiti mediante OTDR (Optical Domain Time Reflectometer), i cui risultati realizzati su ciascuna fibra di ciascuna tratta di cavo dovranno essere trasmessi alla Committente in formato elettronico, suddivisi per nodo di rete e per ciascuna finestra di misurazione; a tal proposito si richiede che le misure siano eseguite sulla lunghezza di onda di 1310 nm e 1550 nm. Per le fibre, che dovranno essere attestate sui vari permutatori ottici e lato telecamere, si dovranno utilizzare opportuni pig-tail con la stessa tipologia di fibra del cavo ottico, il cui connettore dovrà essere inserito nella relativa bussola allocata nel box ottico; i pig tail dovranno essere opportunamente numerati e riconoscibili all'interno dei box ottici. Tutte le scorte della fibra e dei pig tail all'interno dei permutatori ottici dovranno essere contenute in apposite cartoline ingiunzione.

Per tutte le fibre ottiche attestate sui permutatori che dovranno essere collegate agli apparati attivi dovranno essere utilizzate opportune patch cord ottiche bi-fibra di opportuna lunghezza con la stessa tipologia di fibra del cavo ottico.

In caso di giunto su cavi ottici, deve essere sempre previsto l'utilizzo di una muffola. Le muffole di giunzione devono essere a livello equiparabile allo stato dell'arte tipico dei principali operatori di telecomunicazioni.

Ogni collegamento con cavo ethernet dovrà avvenire con cavo UTP Cat.6 da esterno e dovrà sempre essere prevista opportuna canalizzazione per coprire il cavo (che non deve essere mai esposto).

7.2 – Videocamere

Le videocamere da installare dovranno avere le caratteristiche tecniche minime descritte nei paragrafi 7.2.1 e 7.2.2.

Tutte le telecamere dovranno essere di tipo IP con connettività in fibra o ethernet in base alle caratteristiche del contesto in cui verranno installate. Le telecamere dovranno essere di tipo esterno con grado di protezione IP66 e alimentazione PoE.

Tutte le telecamere (LT e di contesto) dovranno essere dotate di scheda SD min. 32GB.

La conversione da segnale in fibra a ethernet RJ45 dovrà avvenire con componenti in grado di funzionare in ambienti esterni. Qualora necessario e se non indicato diversamente, dovrà essere previsto per ogni palo:

- Alloggiamento (armadietto) min 300x300
 - grado di protezione IP66
 - Predisposizione per contatto di segnalazione intrusione
 - Dispositivo di protezione da sovratensione
- Staffe da cassetto, barre DIN, ecc.
- Switch PoE industriale con minGbic e/o un media converter
- Se necessario, alimentatori per telecamere



- Attestazione su pannelli connettori LC/SC
- Quanto necessario per la messa in esercizio del varco anche se non espressamente indicato

Il sistema di acquisizione e gestione video in uso presso il Comune di Segrate è Milestone Xprotect Expert 2020 R3. Tutte le telecamere di contesto fornite (no LT) dovranno essere compatibili con il sistema software in uso e quindi dovranno essere presenti nell'elenco delle telecamere certificate per il sistema Milestone. A questo indirizzo è possibile verificare la presenza della telecamera tra quelle supportate dal sistema.

<https://www.milestonesys.com/community/business-partner-tools/supported-devices/xprotect-corporate-and-xprotect-expert/>

In fase di presentazione offerta dovrà essere allegato un documento contenente l'indicazione di marca e modello delle telecamere per ogni tipologia, sia per le telecamere fisse sia per le telecamere Lettura targhe (LT).

Non saranno prese in considerazioni telecamere, pena esclusione, che vengono acquisite dal sistema Milestone con universal driver o z(Legacy) Driver.

7.2.1 – Caratteristiche tecniche telecamere fisse

Ogni telecamera dovrà essere **IP minimo 4.0 megapixel, zoom ottico, a colori con funzionalità true Day&Night e sensore CMOS a scansione progressiva da 1 / 2,5**, che permetta di ottenere immagini ad altissima risoluzione anche in condizioni di luminosità precaria.

La telecamera dovrà poter raggiungere la risoluzione minima 2048x1536 ed inviare immagini codificate H.264 e H.265. Alla massima risoluzione la telecamera dovrà poter trasmettere almeno fino a 13 immagini al secondo, mentre per le altre risoluzioni dovrà raggiungere le 20 immagini al secondo.

E' richiesto che la telecamera disponga di funzioni per il miglioramento dell'immagine, tra cui l'autobilanciamento del bianco e dell'esposizione, il passaggio in modalità bianco e nero con rimozione del filtro IR automatica e meccanica, motion detection con zone multiple selezionabili dall'utente.

Il sistema di ripresa dovrà fornire un flusso video dedicato alla registrazione ed uno alla visualizzazione, ovvero la gestione del dual-streaming, entrambi con risoluzione minima rispondente alle specifiche sopra riportate.

Requisiti tecnici **minimi** telecamere

- IP nativa e aggiornabile tramite IP;
- Alimentazione PoE;
- **Sensore CMOS a scansione progressiva da 1 / 2,5"**
- Zoom ottico varifocal con angolo di ripresa indicativo compreso tra i 20° e 90° (3.5 mm equivalente tra 80mm e 22mm);
- Zoom remoto e messa a fuoco remota;
- Scansione progressiva;



- Risoluzione minimo 4MP (Es. nel formato 4:3 minimo 2272x1704);
- Funzione true Day&Night;
- Rimozione automatica del filtro IR;
- Sensibilità minima 0.2 lux (colore);
- Compressione H.264-H.265/MPEG-4;
- Sensore di movimento con finestra configurabile dall'utente;
- Dual streaming;
- 1 porta Ethernet RJ45 con Interfaccia 10/100 Base-T auto-adattante;
- Compensazione automatica del controllo luce o Controllo ottiche autoiris (AI) DC;
- Configurazione da interfaccia Browser / Telnet;
- Temperatura di esercizio, da -10°C a +45°C;
- Prodotta da azienda certificato ISO 9001:2008;
- Standard ONVIF;

Indipendentemente dalla tipologia di telecamera, questa dovrà avere caratteristiche tecniche e qualitative in grado di soddisfare le esigenze di ripresa e dettaglio, in ogni condizione di tempo e luce

La fornitura delle telecamere e relativa installazione dovranno rispettare al minimo la Direttiva del Ministero dell'Interno Prot. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 02 marzo 2012 alla quale si rimanda per opportuna conoscenza.

7.2.2 – Caratteristiche tecniche rilevazione targhe

Le telecamere per rilevazione targhe dovranno essere in grado di rilevare la targa di un veicolo transitante attraverso un OCR a bordo camera.

Non è richiesto che le telecamere abbiano una certificazione UNI 10772/2016, ma la qualità garantita dovrà comunque essere simile alle telecamere utilizzate per il rilevamento delle sanzioni, avendo cioè le seguenti caratteristiche di massima (elenco non esaustivo):

- Capacità di rilevare e memorizzare la targa con l'associazione dell'immagine di contesto (veicolo);
- Rendere disponibile un flusso video di contesto da memorizzare e visualizzare. Il flusso video dovrà essere reso disponibile con standard ONVIF;
- Sensore OCR 5Mpx;
- Capacità di rilevare le targhe transitanti su due corsie;
- Capacità di memorizzare l'immagine di contesto a colori anche durante le ore notturne o in situazione di scarsa visibilità (in modo da identificare il colore del veicolo);



- telecamera monocorpo che contiene sia la telecamera per rilevazione targa sia la telecamera per il contesto
- correttezza del rilevamento della targa almeno nel 90% dei casi anche a velocità elevata (110 km/h)
- foto della targa associata alla foto di contesto (dettaglio targa-foto veicolo)
- Unità di buffering locale: l'archivio locale in grado di conservare 15.000 transiti al giorno per 7 giorni e comunque non inferiore a 64GB.

ART. 8 – ATTIVITA' E AMBITI

Le attività di installazione, predisposizione e lavori verranno espone secondo la suddivisione in 11 varchi, che corrispondono alle 11 aree di intervento che si possono evincere dalla cartina/planimetria allegata.

Per ogni punto verranno indicati

- i punti di collegamento alla fibra ottica esistente;
- i collegamenti ed estensioni da effettuare;
- eventuali forniture di apparati attivi/passivi, oltre a quelli previsti implicitamente nei cassettei a palo delle telecamere;
- quante telecamere installare e in che modo;
- eventuali lavori stradali;
- collegamenti elettrici;

Le telecamere dovranno essere installate, con tutto il necessario per garantire l'ottimale collegamento al sistema di trasporto dati e registrazione.

A richiesta della stazione appaltante le telecamere dovranno essere installate su supporti (pali ad altezza variabile min mt 3.00 max mt 7.00) così come descritto in seguito, tenendo conto che non devono essere presenti tratte di collegamento su cavo ethernet superiori a 80mt.

Analiticamente si precisa che i “VARCHI” seguono lo schema logico in senso orario della cartina e le indicazioni “S **” sono riferimenti su mappa

- S1 Posizionamento Varco 1
- S2 Punto fibra via basilicata angolo via Lazio
- S3 Posizionamento Varco 5
- S4 Punto Fibra V.le Turchia angolo via F.Ili Cervi
- S5 Posizionamento Varco 6
- S6 Punto Fibra Via Olgettina
- S7 Posizionamento Varco 7
- S8 Punto fibra via Monzese
- S9 Rotonda Monzese-Braille



Città di Segrate

- S10 Posizionamento Varco 8
- S11 Rotonda via Morelli
- S12 Punto f.o. Open Fiber Cassanese
- S13 Posizionamento Varco 11
- S14 Posizionamento Varco 13a
- S15 Posizionamento Varco 13b
- S16 Posizionamento Varco 14a
- S17 Posizionamento Varco 14b



8.1 – Varco 1 – V.le Lazio

Il Varco 1 deve essere installato in fondo alla via Lazio, in prossimità del confine comunale (S1).

In via Basilicata, angolo via Lazio, è presente una coppia in fibra a cui collegarsi (S2). Tra il punto di collegamento e il varco effettuare circa 400mt di scavo, posa di corrugato e posa f.o.

Installare un palo su cui installare due telecamere di lettura targhe e l'armadietto a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco, se necessario per le inquadrature prevedere uno sbraccio.





Città di Segrate



Coord. GPS 45.474347148075786, 9.261909044581872

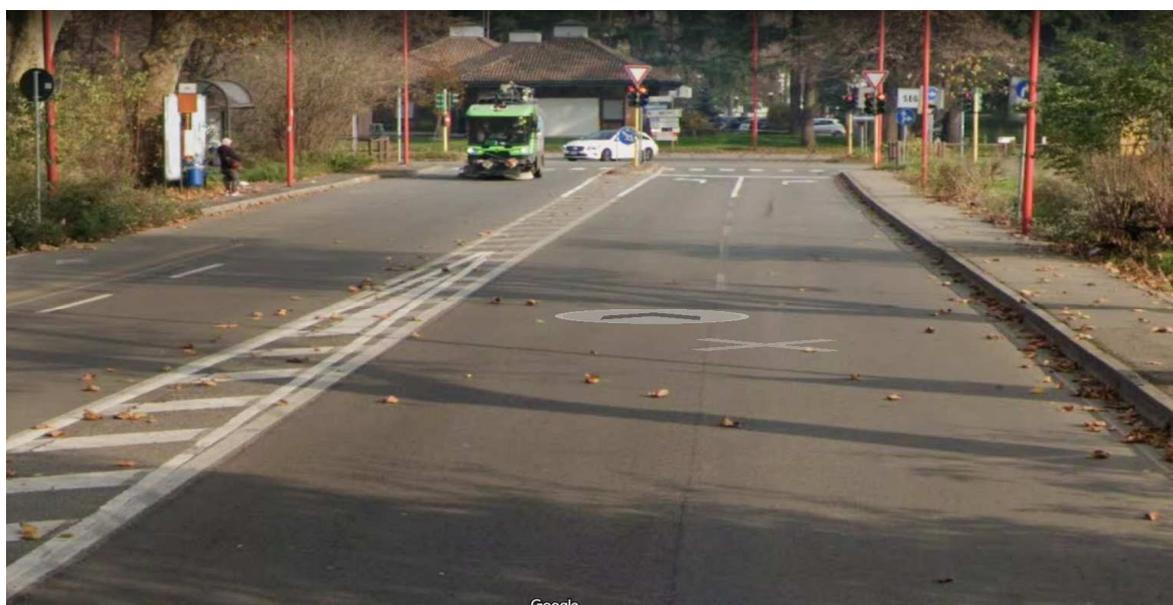
Lavori stradali di predisposizione:

Taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione.



8.2 – Varco 5 – V.le Turchia

Il Varco 5 deve essere installato all'altezza dello spartitraffico di V.le Turchia, a circa 100mt dal semaforo (S3). In via F.lli Cervi, angolo via Turchia, è presente una coppia in fibra a cui collegarsi (S4). Tra il punto di collegamento e il varco effettuare circa 120mt di scavo, posa di corrugato e posa f.o. Lo scavo deve essere effettuato fino all'inizio dello spartitraffico, con attraversamento di una corsia, e in questo installare un palo con due sbracci di 1mt su cui installare due telecamere di lettura targhe e l'armadietto a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.





Coord GPS 45.49738014218627, 9.26180768313227

Lavori stradali di predisposizione:

Taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo su area verde e in parte su strada, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a braccio comprensivo di pozzetto di ispezione.



8.3 – Varco 6 – Via Olgettina

Il Varco 6 deve essere installato nello spartitraffico di via Olgettina a ridosso della rotonda, in prossimità del cartello “Segrate” (S5).

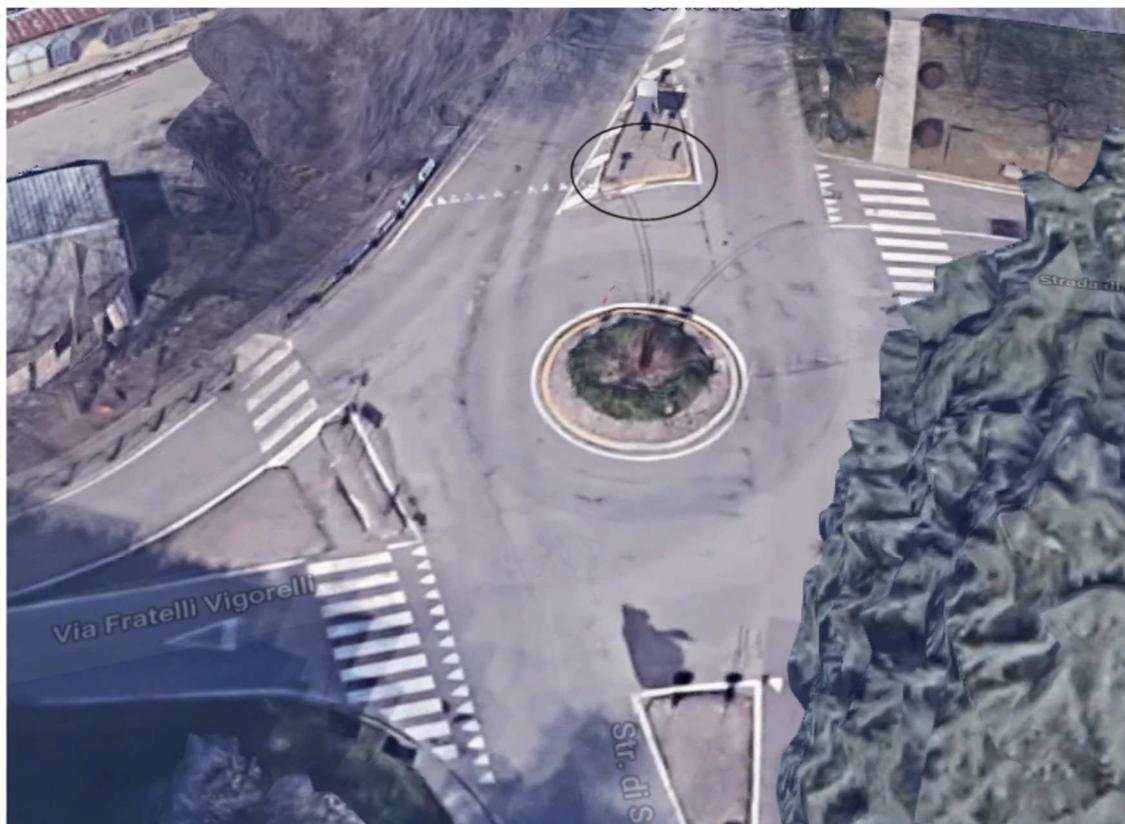
A circa 50mt è presente una coppia in fibra a cui collegarsi (S6). Tra il punto di collegamento e il varco effettuare circa 40mt di scavo, posa di corrugato e posa f.o. Installare un palo con due sbracci di 1mt su cui installare due telecamere di lettura targhe e l’armadetto a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.





Città di Segrate

inquadratura panoramica in entrata



Coord GPS 45.505613663345635, 9.268050153351009



Città di Segrate

Lavori stradali di predisposizione:

Taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione.



8.4 – Varco 7 – Via Monzese

Il Varco 7 deve essere installato subito dopo la rotonda di via Braille, direzione Vimodrone (S7). Mettere un palo con sbraccio di 3mt, in modo da installare due telecamere di lettura targhe e l'armadietto a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.

A circa 30mt è presente una coppia in fibra a cui collegarsi (S8). Tra il punto di collegamento e il varco, posa di 30mt di f.o da passare nei corrugati esistenti (illuminazione pubblica).





Città di Segrate

Panoramica varco direzione Vimodrone



Coord GPS 45.505250172530815, 9.28517068627339

Nella rotonda (S9) installare su palo esistente due telecamere fisse di contesto, una dovrà inquadrare in direzione via Braille, l'altra la carreggiata direzione Segrate. Installazione di un armadietto a palo. Collegamento in fibra ottica tra l'armadietto del palo del varco e l'armadietto del palo in centro alla rotonda.



Lavori stradali di predisposizione:

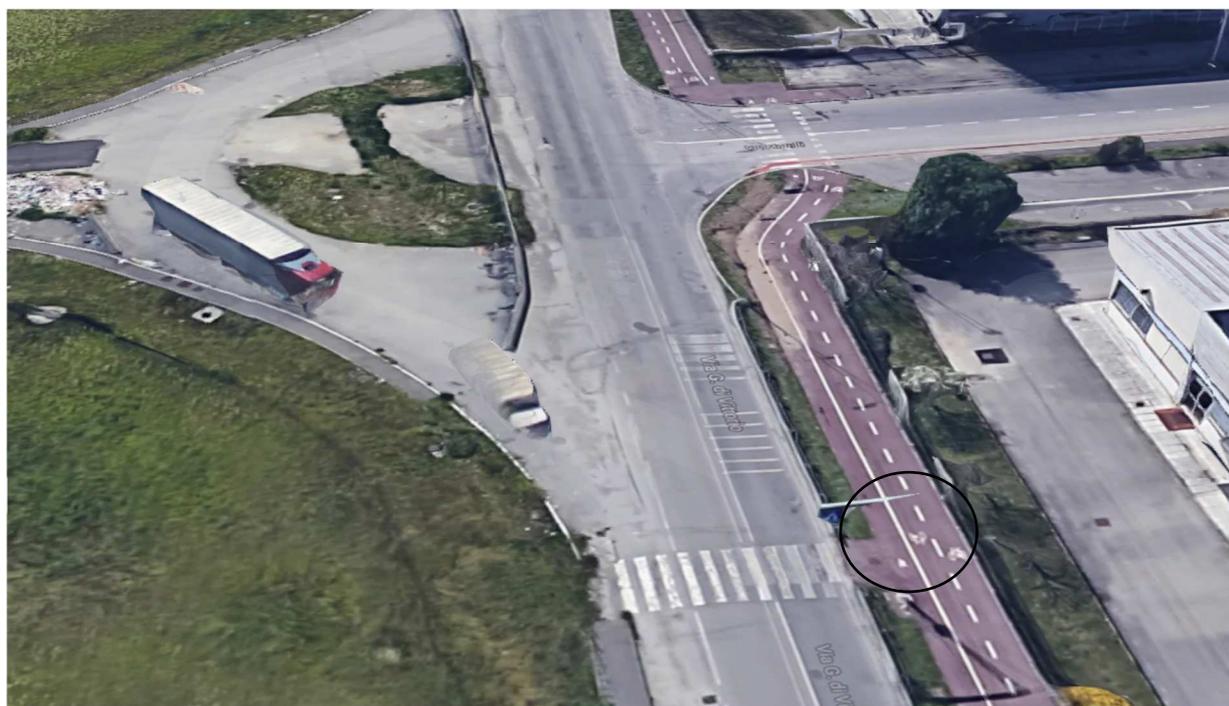
Installazione di idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo materiali, manodopera, mezzi d'opera e pozzetto di ispezione per palo.

L'infrastruttura è esistente, se fosse necessario intervenire per eventuali schiacciamenti o parti mancanti le lavorazioni sono, taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm), comprensivi di chiusino carrabile. **Se le lavorazioni previste non saranno eseguite, gli importi previsti potranno essere riutilizzati per altre lavorazioni.**

**8.5 – Varco 8 – Via Di vittoria – rotonda via Morelli**

Il varco 8 deve essere installato in via Di Vittorio subito dopo la rotonda di via Morelli in direzione Vimodrone (S10). E' presente uno sbraaccio su cui è installato un cartello di avviso passaggio pedonale. Su questo installare le due telecamere di lettura targhe, una per ogni direzione di marcia, e l'armadietto a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.

A circa 20 mt è presente un chiusino dell'illuminazione pubblica in cui è disponibile la coppia in fibra ottica a cui collegarsi. Scavo di circa 20 mt con posa corrugato e f.o.





Coord GPS 45.504240905689, 9.300853317789601

Nella rotonda (S11) mettere un palo su cui installare due telecamere fisse di contesto. Le telecamere dovranno inquadrare:

- la carreggiata direzione Segrate (Sud)
- la carreggiata direzione via Morelli

Installazione di un armadietto a palo. Collegamento in fibra ottica tra l'armadietto del palo del varco e l'armadietto del palo in centro alla rotonda.

Lavori stradali di predisposizione:

Scavo su area verde, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, in corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione.

8.6 – Varco 9 – Cassanese

Il varco 9 di via Cassanese è composto da 4 telecamere di lettura targhe più 2 telecamere di contesto da posizionare in cinque punti differenti ma, tutti localizzati nell'area di snodo tra via Cassanese e via Europa.

In prossimità della rotonda di viale Europa, direzione Pioltello (S12) è presente la coppia in fibra ottica, dove collocare un armadio lato marciapiede a cui verrà collegato l'impianto.



Visuale dall'alto dell'area della Cassanese interessata dai varchi



Punto di fornitura fibra ottica



Punto 1 – Cassanese direzione Pioltello

Lungo la Cassanese, sopra il viadotto che sovrasta la rotonda posta all'intersezione con via Europa, all'inizio della discesa in direzione di Pioltello posizionare sul palo I.P. esistente una telecamera di lettura targhe. La telecamera deve rilevare il traffico in uscita da Segrate verso Pioltello. Sullo stesso palo collocare una telecamera di contesto che inquadrì l'area di intersezione sottostante e parte di via Europa.





Punto 2 – Cassanese direzione Segrate

Lungo la Cassanese, sopra il viadotto che sovrasta la rotonda posta all'intersezione con via Europa, al colmo della salita in direzione Segrate, posizionare su palo I.P. esistente una telecamera di lettura targhe. La telecamera deve rilevare il traffico proveniente da Pioltello in entrata a Segrate.



Punto 3 – Via Cassanese - corsia di uscita/intersezione via Europa direzione Milano

in corrispondenza della corsia di uscita di via Cassanese in direzione dell'intersezione con via Europa, posizionare un palo su cui installare una telecamera di lettura targhe. La telecamera deve rilevare il traffico proveniente da Pioltello in entrata a Segrate.





Città di Segrate

Punto 4 – Via Cassanese - corsia di immissione proveniente da via Europa direzione Pioltello

Subito dopo l'ingresso del parcheggio del centro direzionale Milano Oltre, posizionare un palo su cui installare una telecamera di lettura targhe. La telecamera deve rilevare il traffico in uscita da Segrate in direzione Pioltello.



Punto 5 – intersezione Cassanese con via di Vittorio

Posizionare su palo esistente una telecamera di contesto che monitori tutta l'area di intersezione.





Lavori stradali di predisposizione:

Dal punto di fornitura O.F. indicato in mappa va effettuato uno scavo di circa 580m necessario per collegare i quattro punti di videosorveglianza previsti di questi 500m sono su strada e 80 su area verde .

Le lavorazioni di predisposizione sono taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione (Palo 3 e 4).

Per collegare il palo 1 e 2 se non fosse possibile utilizzare l'infrastruttura esistente verrà realizzata una tubazione esterna in acciaio zincato a partire dallo scavo di predisposizione.

8.7 – Varco 11 – Ponte di via Morandi (Ponte degli specchiati)

In prossimità del ponte di via Morandi, lato Segrate (S13), è presente un palo con sbraccio su cui sono installate due telecamere IP. Lasciare la telecamera che inquadra la carreggiata direzione Segrate. Riutilizzare il cablaggio esistente (PoE) che è funzionante e già collegato ai server della Polizia Locale.

Rimuovere l'altra telecamera e andrà riposizionata in sostituzione di una telecamera esistente presente nell'area del Ponte.



Lavori stradali di predisposizione: non sono necessari lavori stradali o collegamenti elettrici.



8.8 – Varco 12 – Quartiere San Felice

Installare due telecamere lettura targhe per monitorare il traffico in ingresso e uscita dal quartiere.

All'ingresso, davanti la reception centrale, è già presente una telecamera lettura targhe di proprietà del condominio. Affiancare a quella telecamera una nuova e dalla telecamera esistente derivare il collegamento di rete, installando apposita cassetta e switch di derivazione, per collegare la nuova telecamera.



L'altra telecamera, per monitorare il flusso in uscita, dovrà essere installata su palo esistente, nella carreggiata di uscita a lato della reception. Il palo è posizionato a pochi metri da un altro palo su cui è installata una videocamera IP di proprietà del condominio. Dalla telecamera esistente derivare il collegamento di rete, installando apposita cassetta e switch di derivazione, per collegare la nuova telecamera.



Lavori stradali di predisposizione e collegamenti elettrici:

Non sono necessari lavori stradali o collegamenti elettrici

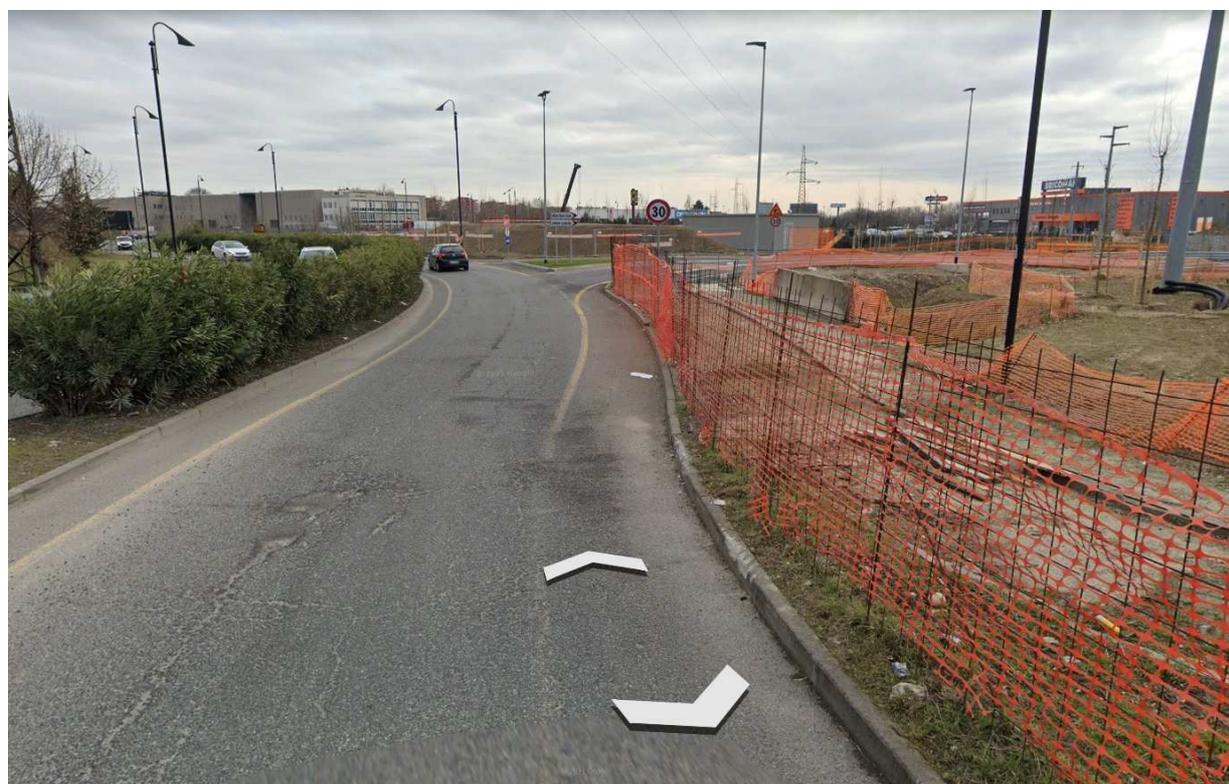


8.9 – Varco 13 a/b – Via Piaggio - Rotonda Cassanese

Il Varco 13a deve essere installato sulla via Piaggio, in prossimità della rotonda di via Cassanese (rotonda dell'aereo). Installare due telecamere, una poco prima della rotonda, direzione nord-cassanese (13a) (S14), l'altra subito dopo l'uscita della rotonda, direzione sud-Milano (13b) (S15). Installare su entrambi i lati un palo e più precisamente nel punto 13b aggiungere uno sbraccio sufficientemente lungo al fine di sovrastare la pista ciclabile parallela alla strada e applicare gli armadietti a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.

In via Cassanese, direzione Milano, è già presente un varco con relativo armadietto a cui è collegata la fibra ottica proveniente dal Comune. Nell'armadietto aggiungere uno switch industriale PoE con 4 porte SFP a cui collegare la fibra ottica, circa 100mt per ogni lato, da posare fino all'armadietto del varco 13a e 13b. Nella cassetta in 13b prevedere uno switch PoE industriale con 2 porte SFP, uno per il collegamento al varco esistente Cassanese, uno per il varco 14a.





Coord GPS 13a 45.488768421676916, 9.262895179859214

Coord GPS 13b 45.4885934248455, 9.262758750047526



Città di Segrate

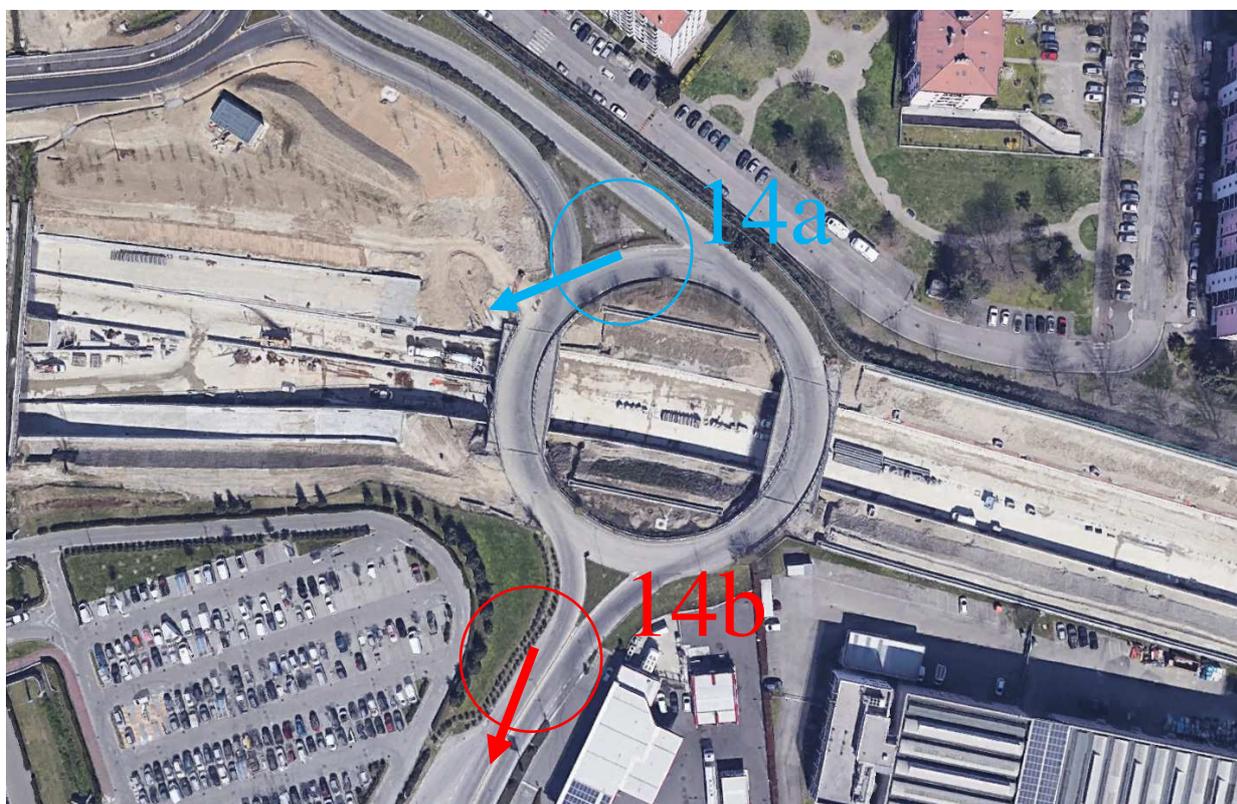
Lavori stradali di predisposizione:

L'infrastruttura è esistente, se fosse necessario intervenire per eventuali schiacciamenti o parti mancanti le lavorazioni sono, Taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione. **Se le lavorazioni previste non saranno eseguite, gli importi previsti potranno essere riutilizzati per altre lavorazioni.**

**8.10 – Varco 14 a/b – Via Piaggio – svincolo tangenziale**

Il Varco 14 a/b deve essere installato sulla via Piaggio, posizionato per monitorare i veicoli in entrata e in uscita della tangenziale. Installare due telecamere, una sull'isola di traffico a nord della rotonda che inquadri la nuova entrata in tangenziale (14a) (S16), l'altra subito dopo la nuova uscita della tangenziale, direzione sud-Via Lambretta prima dell'entrata del parcheggio Bricoman (14b) (S17). Installare su entrambi i lati un palo e applicare gli armadietti a palo per i dispositivi necessari alla messa in esercizio del varco.

Effettuare un collegamento in fibra ottica dalla cassetina 14a con la cassetina a palo del varco 13b, dalla cassetina 14a collegare la 14b posando circa 300mt di cavo per tutte e due le telecamere.





Città di Segrate





Coord GPS 14a 45.48784745155036, 9.26401020817232

Coord GPS 15b 45.48706827299072, 9.263817580476854

Lavori stradali di predisposizione:

L'infrastruttura è esistente, se fosse necessario intervenire per eventuali schiacciamenti o parti mancanti le lavorazioni sono, Taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione. **Se le lavorazioni previste non saranno eseguite, gli importi previsti potranno essere riutilizzati per altre lavorazioni.**



8.11 Varco via Rugacesio

In via Rugacesio, all'interno dell'isola ecologica e più precisamente sulla recinzione a ridosso dell'entrata posizionare un palo su cui collocare, su apposito sbraccio, 2 telecamere di lettura targhe per monitorare entrambe i sensi di marcia. A circa 10mt, con attraversamento strada, è presente il pozzetto con la coppia di fibra a cui collegarsi. Installazione di cassetto a palo con tutto il necessario per il collegamento.





Posizionamento pozzetto



Lavori stradali di predisposizione:

Dal punto di fornitura O.F. indicato in mappa va effettuato uno scavo di circa 50m necessario per collegare il punto di videosorveglianza, le lavorazioni di predisposizione sono taglio di pavimentazione bitumata, disfacimento di sovrastruttura stradale, scavo, carico e trasporto delle macerie a discarica autorizzata, posa di cavidotto corrugato diam.110mm. Il ripristino degli scavi viene effettuato attraverso il rinterro e la costipazione dello scavo, la realizzazione di uno strato base/binder (sp.5cm) e un altro di strato di usura (sp.4cm). In corrispondenza dell'inizio, della fine e dei cambi di direzione dello scavo verranno posizionati idonei pozzetti stradali comprensivi di chiusino carrabile. Per completare l'intervento di predisposizione verrà installato idoneo plinto di fondazione per palo a sbraccio comprensivo di pozzetto di ispezione



8.12 Riepilogo forniture

| Varco | N° telecamere LT | N° telecamere fisse | Mt. F.O. |
|----------------------------------|------------------|---------------------|-------------|
| Varco 1 via Lazio | 2 | | 450 |
| Varco 14 - Nuova Tangenziale | 2 | | 300 |
| Varco 13 via Lazio | 2 | | 200 |
| Varco 5 V.le Turchia | 2 | | 150 |
| Varco 6 via Olgettina | 2 | | 50 |
| Varco 7 via Monzese | 2 | 2 | 100 |
| Varco 8 via di Vittorio | 2 | 2 | 100 |
| Varco 9 Cassanese | 4 | 2 | 700 |
| Varco 10 Rugacesio | 2 | | 50 |
| Varco 11 Ponte degli specchietti | 2 | | |
| Varco 12 San felice | 2 | | 50 |
| | | | |
| Totale | 24 | 6 | 2150 |

8.13 Specifiche per offerte migliorative

Come precedentemente evidenziato, non tutti i varchi saranno coperti da telecamere di contesto, associate alle telecamere di lettura targhe.

Sebbene le telecamere LT forniscono anche un flusso video, questo non ha una visuale abbastanza ampia oltre la carreggiata.

Di seguito vengono elencate le telecamere per varco che compongono l'offerta migliorativa d.1.

| Varco | Tipo | contesto | q.tà |
|----------------------------------|---------|----------|-----------|
| Varco 1 via Lazio | A | SI | 2 |
| Varco 14 - Nuova Tangenziale | B | SI | 2 |
| Varco 13 via Piaggio | | NO | |
| Varco 5 V.le Turchia | A | SI | 1 |
| Varco 6 via Olgettina | B | SI | 1 |
| Varco 7 via Monzese | A | SI | 2 |
| Varco 8 via di Vittorio | A | SI | 2 |
| Varco 9 Cassanese | | NO | |
| Varco 10 Rugacesio | 1 A 1 B | SI | 2 |
| Varco 11 Ponte degli specchietti | | NO | |
| Varco 12 San felice | | NO | |
| | | | |
| Totale | | | 12 |

Le telecamere di tipo A avranno le stesse caratteristiche indicate nel paragrafo 7.2.1. Le telecamere di tipo B avranno le stesse caratteristiche indicate nel paragrafo 7.2.1, ma con angolo di ripresa fino a 130° e comunque >90°.

**ART. 9 – FORNITURA HARWARE E SOFTWARE****9.1 Fornitura Hardware**

E' obbligatorio indicare per gli apparati di questo paragrafo la **marca, il modello e il codice prodotto**.

Fornitura di uno storage NAS ad alte prestazioni e capacità in modo da garantire un ottimale sistema di registrazione sia per le telecamere nuove sia per quelle già presenti.

Di seguito le caratteristiche minime del NAS:

- Cpu: Intel Xeon min. 6 core 64bit o equiv.
- Memoria: min. 16GB DDR4
- N° Slot per HD: **minimo 24 baie (slot)** da 2,5"
- Unità supportate: HDD da 2,5" SAS, SSD SATA 2,5". Hot Swap.
- LAN: 4 porte RJ45 da min. 1GB, 2 porte RJ45 da min. 10Gb
- PCIe : min 1 porta gen.3
- Formato: montaggio a Rack con kit
- Alimentazione: Ridondata con 2 alimentatori
- RAID supportato: 1, 5, 6, 10
- iSCSI: supporto iSCSI target e iSCSI LUN

Fornitura di 24 SSD da 1TB aventi le seguenti caratteristiche:

- la marca e il modello devono essere presenti nell'elenco dei prodotti compatibili e certificati per il NAS offerto
- Interfaccia SATA 6Gb/s
- Lettura sequenziale fino a 560MB/s
- Scrittura sequenziale fino a 530MB/s
- MTTF > 1,5 milioni

Fornitura di uno switch ottico **24 porte SFP** da installare presso il centro Stella della sede Comunale. Completa la fornitura dello switch 9 miniGbic da 1Gb.

Lo switch dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 24 porte 1Gb SFP + 4 porte ethernet 1Gb
- Layer 3 Managed



- Alimentazione ridondata
- Garanzia 3 anni (fornire il certificato di garanzia)

9.2 Sistema software

Il sistema di acquisizione e gestione video in uso presso il Comune di Segrate è Milestone XProtect Expert 2020 R3.

Dovrà essere fornita una licenza per ogni telecamera installata, comprese le telecamere di lettura targhe, in quanto è prevista, per queste, la registrazione del flusso video di contesto.

Il sistema di lettura targhe viene gestito dal software Targasystem, quindi anche per questo deve essere prevista la fornitura delle licenze necessarie.

ART. 10 – ASSISTENZA, GARANZIA E MANUTENZIONE

10.1 Assistenza

L'aggiudicatario dovrà indicare i riferimenti per le richieste di assistenza (mail e telefono), che verranno inoltrate dal personale della Centrale Operativa.

L'assistenza deve essere garantita dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 18.00.

Dovranno essere garantiti tempi di presa in carico del problema non superiore a 4 ore.

Dovranno essere garantiti tempi di intervento non superiori a 24 ore solari.

10.2 Garanzia

Per gli apparati di seguito elencati tolato; inferiore a **24 mesi** (salvo miglioramenti qualitativi):

- Apparati elettrici e di rete
- Le Telecamere
- Altri dispositivi elettronici forniti a corredo
- Fibra ottica e cablaggi

10.3 Manutenzione e servizi connessi

Tutte le telecamere dovranno essere coperte da un servizio di manutenzione, pari a tutto il periodo di garanzia, che preveda i seguenti interventi:

- Posa in opera in caso di sostituzione o mal funzionamento degli apparati e relativa configurazione;
- verifica e calibrazione in caso di anomalia in fase di visualizzazione.

Le richieste di manutenzione verranno inoltrate alla ditta aggiudicataria che dovrà garantire l'intervento nei tempi stabiliti (salvo miglioramenti qualitativi) ovvero:



- presa in carico del problema non superiore a 24 ore;
- intervento sul posto non superiore a 72 ore solari.

ART. 11 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dovrà essere realizzato ed ultimato entro 120 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, salvo proroghe relative all'attuale situazione emergenziale sanitaria da Covid-19 da comunicare alla Stazione Appaltante a mezzo pec e successivamente autorizzate dal RUP.

Sono fatte salve, altresì, le cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore che dovranno essere comunicate, sempre a mezzo pec, alla Stazione Appaltante ai fini della loro valutazione ed autorizzazione da parte del RUP.



PARTE II – CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 1 – CLAUSOLE GENERALI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La partecipazione alla presente procedura, implica per il concorrente l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nei documenti di gara. Tale partecipazione non vincola l'Amministrazione a dar corso all'espletamento della procedura concorsuale, poiché per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento sia dell'adozione del provvedimento di indizione della procedura che del successivo svolgimento della stessa, nonché il momento concernente la fase di aggiudicazione, o in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'ente comunale ha facoltà di revocare la procedura concorsuale in atto, senza che il concorrente possa pretendere alcunchè, a qualunque titolo, per il fatto di aver presentato istanza di partecipazione e di offerta.

In materia di conflitto di interessi ex art. 42, co. 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il concorrente è tenuto ad osservare l'obbligo di astensione, qualora il suo intervento e/o partecipazione, nelle situazioni previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2012 e s.m.i., possa influenzare, in qualsiasi modo, lo svolgimento della procedura e/o il risultato dell'aggiudicazione, direttamente o indirettamente, mediante un proprio interesse finanziario, economico o altro interesse personale.

Ai sensi dell'art. 53, co. 16ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., il concorrente è tenuto, altresì, ad osservare, a pena di esclusione, le disposizioni concernenti il divieto di concludere, nei tre anni di servizio successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro o professionale con i dipendenti dell'ente comunale che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente. La conclusione di tale contratto o incarico, in violazione di quanto prescritto, è nulla e l'impresa concorrente che li ha conclusi o conferiti non potrà contrattare con il Comune di Segrate per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (*Pantouflage*).

Con riguardo allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, le condizioni e modalità di esecuzione sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta che sarà presentata in sede di gara.

Con la firma del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 del codice civile tutte le clausole previste nel presente capitolato, e nei documenti allegati, nonché quelle contenute in disposizioni di legge e regolamenti dallo stesso richiamate.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, regolamenti e della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso, trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

**ART. 2 – CORRISPETTIVO E DURATA DEL CONTRATTO**

Il corrispettivo complessivo stimato per l'appalto in oggetto è da intendersi a corpo e a base dell'appalto è posto un importo pari ad **€ 205.256,38=, al netto di IVA**, di cui € 127.260,00=, al netto di IVA, per prestazione principale ed € 77.996,38=, al netto di IVA, per prestazione secondaria, per un importo complessivo e comprensivo di IVA pari ad **€ 250.412,78=**.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre l'esecuzione alle stesse condizioni pattuite nel presente capitolato all'aggiudicatario, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Gli oneri della sicurezza sono a carico dell'Aggiudicatario e non sono soggetti a ribasso e non devono comporre l'offerta.

Parimenti gli oneri del personale, al netto dell'utile d'impresa e spese generali, sono a carico totale del contraente e non sono soggetti a ribasso e non compongono l'offerta da presentare.

Il contratto, stipulato con le formalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., avrà una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione ed ultimazione del progetto, pari a 120 (centoventi) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio del contratto, come previsto all'art. 11, Parte I, salve le proroghe ivi determinate.

ART. 3 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

In considerazione dell'importo di corrispettivo dell'appalto previsto a "corpo", e quindi fisso ed invariabile, non si darà luogo ad alcuna revisione dei prezzi.

ART. 4 – AVVIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO NEI CASI DI URGENZA E IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine del RUP anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'oneri e dall'offerta presentata in sede di gara.



Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del codice dei contratti pubblici, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle ipotesi prescritte dallo stesso articolo, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP/Direttore esecuzione del contratto.

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza è, comunque, "*sempre autorizzata*", ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla procedura.

ART. 5 – GARANZIA DEFINITIVA

Per la presentazione della offerta, il concorrente dovrà produrre la garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di cui all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara.

L'Aggiudicatario sarà tenuto, successivamente alla comunicazione della aggiudicazione dell'appalto, a costituire una "garanzia definitiva" ex art. 103 del D.Lgs n. 50/2020 e s.m.i. sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del codice dei contratti pubblici, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, questo a garanzia della salvaguardia dell'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e modi programmati.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del collaudo/verifica di conformità.

La stazione appaltante si riserva di richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del CPP.

La garanzia definitiva potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e, di conseguenza, la Stazione Appaltante provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che seguirà nella graduatoria.



La costituzione della garanzia dovrà avvenire in conformità agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha diritto di valersi della cauzione/fideiussione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione/fideiussione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato l'appalto.

Le stazioni appaltanti possono, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva permarrà fino alla data di emissione della verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento della prestazione contrattuale o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituirà inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di eventuale di richiesta di aumento o diminuzione delle prestazioni affidate fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (c.d. quinto d'obbligo) ex art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la garanzia prestata dovrà essere adeguatamente integrata.

La garanzia dovrà, altresì, essere integrata in caso di modifiche contrattuali in essere, nonché in relazione agli eventuali servizi e forniture e lavori di cui al quadro tecnico economico.

ART. 6 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Al contratto in corso di validità si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in materia di modifiche, o varianti, del contratto che dovranno essere autorizzate dal RUP secondo le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante.



Le modifiche eventuali del contratto in corso di validità, non daranno luogo ad una nuova indizione della procedura di gara, purchè non comportino delle modifiche sostanziali del contratto ex art. 106, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Non sono previste opzioni di proroga della durata del contratto ex art. 106, comma 11, del codice dei contratti pubblici.

La Stazione Appaltante si riserva di applicare il c.d. quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero rendersi necessari aumenti o diminuzioni delle prestazioni, oggetto di contratto, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, imponendo all'appaltatore l'esecuzione di tali prestazioni alle medesime condizioni contrattuali convenute. In tale caso, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nel merito del c.d. quinto d'obbligo si precisa che, in caso di suo eventuale ricorso, il valore del quinto dell'importo del contratto non concorre alla determinazione del valore della corrente gara e la disposizione del comma 12, dell'art. 106 del codice opera *ex lege*.

ART. 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del codice dei contratti pubblici, è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità, salvo il caso di subentro di un nuovo contraente in luogo di quello al quale la stazione appaltante aveva inizialmente affidato il contratto nelle ipotesi regolate dal comma 1, lett. d), n. 2, dell'art. 106 del codice.

In tale caso, la cessione del contratto di azienda e gli atti di trasformazione di ristrutturazione societarie, comprese le rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenza, relativi a soggetti esecutori di contratti pubblici *non produrranno effetto* nei confronti della stazione appaltante se non sono state *previamente comunicate dal cessionario* (o il soggetto risultante dalla trasformazione, fusione o scissione etc.) all'amministrazione committente secondo quanto prescritto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e non documenti il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per l'affidamento in questione, semprechè dette cessioni o atti di trasformazione non implicino altre modifiche sostanziali al contratto e non siano finalizzati ad eludere l'applicazione del codice dei contratti pubblici.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione predetta, la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, qualora, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ovvero non sia in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

In materia di cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, da stipulare con atto pubblico o scrittura privata autenticata e da notificare alla stazione appaltante, resta salva l'opponibilità della medesima, la quale può rifiutare la cessione con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione ex art. 106, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..



L'amministrazione comunale può, in ogni caso, opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 8 – CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa sospende l'esecuzione, anche parziale, delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60/90 giorni è facoltà dell'Aggiudicatario recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

In applicazione dell'art. 6, comma 4, secondo periodo, del Decreto Legge n. 76/2020, la Stazione appaltante potrà disporre, per il tempo strettamente necessario al loro superamento, la sospensione delle prestazioni contrattuali in corso, per le seguenti ragioni:

- a) cause previste da disposizioni di legge penale, dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159/2011, nonché da vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Unione Europea;
- b) gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi inclusi le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da covid-19;
- c) gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti;
- d) gravi ragioni di pubblico interesse.

L'eventuale sospensione sarà disposta dal RUP.

Nelle ipotesi previste dalla richiamata lettera a), si provvederà ai sensi del comma 4, dell'art. 5 del Decreto Legge n. 76/2020.

Nelle ipotesi previste dalle succitate lettere b) e d) si procederà secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 5, del decreto semplificazioni.

Nei casi previsti dalla predetta lettera d), si procederà ai sensi del comma 3, del richiamato articolo 5 del decreto.

Le disposizioni del comma 4, dell'art. 5 del decreto si applicano anche nei casi di ritardo dell'avvio o dell'esecuzione della prestazione, non giustificato dalle esigenze previste alle lettere a), b), c) e d), come stabilito al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Semplificazioni e si provvederà nei termini definiti da tale citato comma 6.

Salva l'esistenza di uno dei casi di sospensione previsti all'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 76/2020 e s.m.i., come sopra richiamati alle lettere a), b), c), e d), non potrà essere invocato l'inadempimento della controparte o di altri soggetti per sospendere l'esecuzione delle prestazioni di realizzazione dell'opera, ovvero le prestazioni connesse alla tempestiva realizzazione dell'opera.



In ogni caso, l'interesse economico dell'appaltatore o la sua eventuale sottoposizione a procedura concorsuale o di crisi non può essere ritenuto prevalente rispetto all'interesse alla realizzazione dell'opera pubblica.

ART. 9 – SUBAPPALTO

La prestazione contrattuale può essere subappaltata entro il limite del 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 646/1982, come modificata dall'art. 2 del d.lgs. 139/1995, convertito nella legge 246/1995.

I subappaltatori devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Prima dell'inizio delle prestazioni le subappaltatrici devono trasmettere all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando/disciplinare di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando/disciplinare di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo del contratto.

Ai fini dell'autorizzazione sono, quindi, necessarie le seguenti condizioni:

- a) l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione;
- b) l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore. Il contratto di subappalto corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica derivante dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- c) il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010;



- d) l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, deve trasmettere alla stessa la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture/lavori da espletare in subappalto;
- e) insussistenza, nei confronti del subappaltatore, di alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011.

Per tutti i sub-contratti, che non sono subappalto, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore ha l'obbligo di:

- comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati;
- inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

Le suddette comunicazioni dovranno essere effettuate prima dell'inizio effettivo della prestazione contrattuale e, in caso di modifiche delle informazioni comunicate inerenti il sub-contratto, verificatesi nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante le informazioni modificate così come intervenute.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È, altresì, responsabile nei confronti della stazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo (incluso eventuali subappaltatori).

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la stazione appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 11 – ASSICURAZIONE

A copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzioni, totali o parziali, che possono derivare dall'esecuzione delle prestazioni affidate, l'Appaltatore dovrà possedere una polizza di assicurazione di importo pari all'importo del contratto ex art. 103, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Tale polizza deve, altresì, prevedere una adeguata copertura che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.



La polizza di assicurazione dovrà essere costituita, ove non già in possesso, e consegnata al Comune di Segrate, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio delle esecuzioni delle prestazioni contrattuali.

La polizza di assicurazione dovrà avere un periodo di validità decorrente dalla data di affidamento dell'appalto e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo/verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.

La mancata costituzione e consegna della predetta polizza di assicurazione, oltre al deposito della garanzia definitiva, comporterà la **risoluzione di diritto** dell'affidamento.

Resta, in ogni caso, salva la responsabilità dell'Appaltatore in merito ai danni e responsabilità verificatisi nel corso dell'esecuzione della prestazione, quantunque non coperti dalle suddette polizza assicurativa e garanzia, ovvero eccedenti i massimali assicurati e garantiti.

In caso di danni o sinistri occorsi durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante a mezzo pec, con indicazione della eventuale operatività della compagnia assicurativa e dei dati riguardanti il danno o sinistro, il nominativo del danneggiato, i riscontri tecnici e valutativi effettuati, con contestuale inoltro di copia della relativa documentazione.

In alternativa alla costituzione della menzionata polizza, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto di contratto svolte per conto dell'Amministrazione comunale di Segrate, e presenti le caratteristiche sopra indicate.

ART. 12 – PERSONALE

12.1 – Inquadramento contrattuale

L'Appaltatore e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

12.2 – Doveri del personale

Le prestazioni oggetto di contratto dovranno essere eseguite con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito alla esecuzione dell'appalto è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.



12.3 – Adempimenti dell'impresa

L'Appaltatore dovrà procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità che dovrà essere quotidianamente e costantemente reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale qualora questo non dovesse risultare idoneo allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP/Direttore esecuzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione delle prestazioni osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. Egli resta in ogni caso responsabile dell'operato del proprio personale.

12.4 – Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del CPP l'Appaltatore dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.

Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche.

12.5 – Sicurezza

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il proprio personale, preposto ed impiegato, contro gli infortuni, obbligandosi a far osservare loro, scrupolosamente, le norme in materia antinfortunistica, oltre a dotarlo di tutto quanto sia necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

In caso di esecuzione delle prestazioni contrattuali all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi degli articoli 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato).

Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare ad eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione Appaltante, qualora necessari.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione, apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara, aggiornato e in corso di validità.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.



ART. 13 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta – ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 267/1942 – lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, fatta salva la speciale disciplina prevista dagli articoli 48, commi 17 e 18, nonché 110 del codice dei contratti pubblici.

ART. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare la disciplina prescritta in materia di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali ex art. 3 del D.Lgs n. 136/2010 e s.m.i. e per tale finalità dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. E' fatto, altresì, obbligo di comunicare ogni eventuale modifica dei dati trasmessi.

In caso di ricorso al subappalto, ovvero di sub-contratti, l'Appaltatore è tenuto ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei rispettivi contratti una specifica di clausola concernente l'impegno dei subappaltatori o subcontraenti ad osservare la materia della tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs n. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

Costituisce causa di risoluzione del presente affidamento, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali oggetto di appalto sarà effettuato, previa verifica dell'adempimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali (DURC), secondo le seguenti modalità:

- 20% dell'importo complessivo del contratto a titolo di anticipazione, a seguito dell'effettivo inizio della prestazione;
- 30% dell'importo contrattuale decorsi 60 giorni dall'inizio della prestazione contrattuale;



- 30% dell'importo contrattuale decorsi ulteriori 60 giorni dall'inizio della prestazione contrattuale;
- 20% dell'importo, a saldo e stralcio del contratto affidato, solo a seguito della emissione del collaudo/ verifica di conformità.

Resta inteso che i pagamenti saranno effettuati in relazione all'effettivo importo complessivo che sarà offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara, al netto di IVA.

In tutte le fatture regolarmente emesse dovrà essere indicato il Codice Identificativo di Gara (CIG).

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, l'Appaltatore dovrà emettere le fatture in formato elettronico ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

In ogni fattura elettronica, dovrà essere riportato **il Codice Univoco Ufficio**, poichè costituisce **un'informazione obbligatoria** della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Segrate sono i seguenti:

| | |
|-----------------------------------------|-------------------|
| Denominazione Ente: | Comune di Segrate |
| Codice Univoco ufficio: | UFLPIA |
| Nome dell'ufficio: | Uff_eFatturaPA |
| Cod. fisc. del servizio di F.E.: | 83503670156 |
| Partita Iva: | 01703890150 |

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale.

Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale).

I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di fattura irregolare o verifica di conformità negativa, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Committente (data di invio della medesima all'Appaltatore); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.



14.1 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'Appaltatore e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del Subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo/verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nella esecuzione dell'appalto da parte dell'Appaltatore o subappaltatore, o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi ai sensi dell'art. 105 del CPP, il Responsabile unico del procedimento (RUP) invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice dei contratti pubblici.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità delle prestazioni, accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio/fornitura o lavoro svolto, effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 16 – PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., al presente contratto si applicano le penali per il ritardo dell'Appaltatore nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, calcolate in misura giornaliera.

Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate nel modo seguente:

1. per il mancato rispetto del termine di ultimazione del progetto di cui all'art. 11, Parte I, del presente ca-



capitolato, le penali saranno applicate in misura progressiva e, precisamente, in:

- € 100,00= per ogni giorno di ritardo sino al 7° giorno (1° settimana), a partire dalla data di scadenza del termine previsto dal richiamato art. 11;
 - € 200,00= per ogni giorno di ritardo e sino al 14° giorno (2° settimana) dalla data di scadenza del termine previsto dal citato art. 11;
 - € 300,00= per ogni giorno di ritardo e sino al 21° giorno (3° settimana) dalla data di scadenza del termine di cui all'art. 11;
 - € 400,00= per ogni giorno di ritardo e sino al 28° (4° settimana) dalla data di scadenza del termine di cui all'art. 11;
 - € 500,00= per ogni giorno di ritardo oltre il 28° giorno dalla data di scadenza del termine di cui all'art. 11;
2. € 250,00= per ogni giorno di ritardo in caso di mancata attivazione e/o non funzionamento del Varco entro le tempistiche definite dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 3. € 200,00 per ogni giorno di ritardo in caso di mancata risoluzione delle problematiche, entro le tempistiche definite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, inerenti il corretto funzionamento del Varco di cui all'art. 7 – specifiche tecniche del presente capitolato.

In caso di applicazione delle prescritte penali, la relativa somma verrà ritenuta dal corrispettivo posto in pagamento, ovvero se necessario prelevata dalla garanzia definitiva prestata e l'integrazione dell'importo ritenuto dalla garanzia dovrà essere integrato entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Il valore complessivo delle penali non potrà comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di avvalersi di ogni eventuale risarcimento dei danni ulteriori e conseguenti alla esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti.

ART. 17 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 18 – CERTIFICATO DI COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO

Il collaudo/verifica di conformità sono diretti a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni,



obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Le modalità di collaudo/verifica di conformità saranno espletate in conformità con quanto prescritto dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 ove applicabile.

Il collaudo per i lavori di cui alla prestazione secondaria e la verifica di conformità della prestazione principale saranno emessi entro il termine di sei mesi decorrenti dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali.

Il certificato di collaudo/verifica di conformità sarà trasmesso dal RUP per accettazione all'Appaltatore, il quale dovrà firmarlo entro quindici giorni dalla data di ricevimento.

All'atto della firma l'Appaltatore potrà sollevare per iscritto contestazioni alle operazioni verificate e attestate nel certificato.

Le contestazioni saranno discusse e valutate in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione o Referente tecnico nominato dal RUP.

All'esito positivo del certificato di collaudo/verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la *facoltà* di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Inoltre il contratto è risolto *ope legis* nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- e) ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo;
- f) il contraente venga diffidato, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto



dei termini contrattuali;

- g) nell'ipotesi prevista dall'art. 89, comma 9, del codice dei contratti pubblici ossia qualora le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento non siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto in questione.

Restano salve le altre disposizioni prescritte dall'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in materia di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, ultimo periodo, del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020, il contratto sarà risolto di diritto, e dichiarato senza indugio dalla Stazione Appaltante, per inadempimento imputabile all'appaltatore nei casi indicati dalla citata norma.

ART. 20 – RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del codice dei contratti pubblici, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i., la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture e servizi connessi e lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino o in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle forniture e servizi connessi e dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle forniture, servizi connessi e lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture, servizi connessi e lavori ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità delle forniture e dei servizi connessi.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto, la competenza è deferita alla giurisdizione del Tribunale del Foro di Milano.

La competenza arbitrale è esclusa.

ART. 22 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'oneri, si rinvia alle disposizioni del codice dei contratti pubblici e negli atti attuativi vigenti; alla corrente procedura di affidamento di appalto si ap-



plicano le disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i., alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

ART. 23 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti in materia, il contratto sarà stipulato entro i successivi sessanta giorni, salvo eventuale ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del CPP il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (*c.d. stand still*).

Resta salva l'inapplicabilità del termine dilatorio dei trentacinque gironi nelle ipotesi contemplate dal comma 10, lett. a), dell'art. 32 del CPP.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso della firma digitale per gli adempimenti conseguenti.

Tutte le eventuali spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

ART. 24 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i. e art. 31, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente della Direzione Sicurezza, Ambiente e Politiche Sociali, il *Comandante Dr. Lorenzo Giona*.

ART. 25 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Segrate si appresta ad eseguire, La informiamo di quanto segue:

➤ **TRATTAMENTO: definizione**

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.



➤ FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura di acquisizione di lavori, beni o servizi, o comunque raccolti **dal Comune di Segrate, quale stazione appaltante**, e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, come previsto dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici **(d.lgs. 50/2016)**.

Anche il trattamento di eventuali dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

➤ MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

➤ EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

➤ NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.



➤ **SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati potrebbero essere comunicati a:

1. soggetti esterni, i cui nominativi sono disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
2. altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali);
3. ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento (ad esempio altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia);
4. soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
5. legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei dati potranno venire a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Segrate e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute, nonché di dati giudiziari da forniti non è ammessa.

➤ **EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO**

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

➤ **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella qualità di Interessato, può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il **diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]*”;
- il **diritto di rettifica** (articolo 16) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa*”;



- il **diritto alla cancellazione** (diritto all'oblio) (articolo 17) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;*
- il **diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;*
- il **diritto alla portabilità dei dati** (articolo 20) *“L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;*
- il **diritto di opposizione** (articolo 21) *“L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.*

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

➤ **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Segrate con sede in via I° Maggio snc, **al quale rivolgere l'esercizio dei diritti dell'interessato** scrivendo all'indirizzo mail dpo@comune.segrate.mi.it.

➤ **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Comune di Segrate ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche **per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: (dpo@comune.segrate.mi.it) o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Segrate, via I° maggio snc 20090 Segrate (MI). Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 26 – REFERENTI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, e art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si comunica che l'unità organizzativa competente del corrente procedimento di appalto è la Sezione Polizia locale del comune di Se-



Città di Segrate

grate e il Responsabile Unico del procedimento (RUP) ex art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è il Dirigente della Direzione Sicurezza, Ambiente e Politiche Sociali, il Comandante Dr. Lorenzo Giona (tel. 02.26931941 – mail. lr.giona@comune.segrate.mi.it).

A sostegno delle attività tecnico-amministrative del RUP è nominata la seguente struttura di supporto tecnico-amministrativo, composta dai seguenti dipendenti dell'ente comunale:

Referenti tecnici di supporto – Sezione Polizia Locale

- Commissario Capo Coordinatore Vice Comandante
Dario Zanchetta
(tel. 02-26931956 – e-mail: dr.zanchetta@comune.segrate.mi.it)
- Agente P.L.
Riccardo Genovese
(tel. 02-26931920 – e-mail: rc.genovese@comune.segrate.mi.it)

Referenti tecnico-amministrativi di supporto – Sezione Polizia Locale

- Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile
Dr. Rosalinda Spina
(tel. 02-26931955 – e-mail: rs.spina@comune.segrate.mi.it)
- Istruttore Direttivo Amministrativo
Dr. Giuseppe Minniti
(tel. 02-26931949 – e-mail: gs.minniti@comune.segrate.mi.it)

Referente tecnico di supporto – Sezione Sistemi Informativi

- Funzionario Sezione Sistemi Informativi
Dr. Alessandro Poli
(tel. 02/26902200 – mail. al.poli@comune.segrate.mi.it);

Referenti tecnici di supporto – Sezione Lavori Pubblici

- Funzionario Responsabile Sezione Lavori Pubblici e Mobilità
Geom. Paolo Erba
(tel. 02-2690275 – e-mail: pl.erba@comune.segrate.mi.it)
- Istruttore Direttivo Sezione Lavori Pubblici e Mobilità
Geom. Emanuele Bardella
(tel. 02/26902364 – mail. em.bardella@comune.segrate.mi.it).

II RUP/DIRIGENTE
della Direzione Sicurezza, Ambiente e Politiche Sociali
II Comandante
Dr. Lorenzo Giona

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.